

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 giugno 2025, n. 150
CUP: B38J25000220002 “Avviso 2025 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco” - Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25 e DGR n. 1067 del 9 luglio 2020 – Approvazione Avviso e Prenotazione impegno di spesa di euro 340.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 30.06.2025;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la determinazione dirigenziale n. 19 del 23.05.2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati al 31 luglio 2025 gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale;
- la D.D. n. 137 del 30 maggio 2025 avente ad oggetto la micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- DGR n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

In Bari, presso la sede della Sezione, redige la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018 e ss. mm. e ii., recante la disciplina delle associazioni pro loco, *“La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio”.*

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile

per fruire della denominazione “pro loco” e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

con la D.G.R. n. **26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”** è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2025 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 “Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018”, la **somma di euro 350.000,00, poi rimodulata ad euro 340.000,00 a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 77 del 08.04.2025.**

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le “Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco”, come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018,

VISTE

la Legge Regionale n. 25 dell'11 giugno 2018 e ss. mm. e ii.;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;

in attuazione di quanto disposto dalla l.r. 25/2018 e dalle relative suddette Linee Guida, si propone:

di approvare l'“Avviso anno 2025 per l'erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”, finalizzato ad assicurare il finanziamento delle attività progettuali di valorizzazione e promozione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, aventi l'obiettivo di incrementare l'attrattività del territorio di competenza delle pro loco proponenti;

di prenotare l'impegno di spesa di euro 340.000,00, sul capitolo di spesa 313021 del bilancio gestionale 2025, rinviando l'adozione del successivo atto d'impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e SS. MM. e II. Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2025 – Legge regionale n. 42 del 31/12/2024, Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025

Competenza 2025

CRA 13.4

13 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale 4- Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Impegno di spesa da prenotare: euro 340.000,00

Capitolo di spesa: U0313021 “Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018”

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Titolo: 1 Spese correnti

Macroaggregato: 4 Trasferimenti correnti

Codifica piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Causale: Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Spesa non ricorrente

Spese non obbligatorie

Creditori: pro loco individuate all’esito della procedura di cui all’avviso allegato;

CUP: B38J25000220002

dichiarazioni e/o attestazioni:

l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e Legge regionale n. 42 del 31/12/2024, Legge regionale n. 43 del 31/12/2024;

esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;

le somme da prenotare l’impegno con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 sul capitolo di spesa 313021, rimodulate con determinazione dirigenziale n. 77 del 08.04.2025;

si attesta che l’importo pari a **euro 340.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l’impegno di spesa e l’assunzione dell’obbligazione giuridica vincolante all’adozione di successivi atti dirigenziali a seguito dell’individuazione dei soggetti beneficiari;

ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di approvare l’“Avviso anno 2025 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco” allegato, parte integranti del presente provvedimento;

di prenotare la spesa **di euro 340.000,00**, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l’impegno di spesa e l’assunzione dell’obbligazione giuridica vincolante all’adozione di successivi atti dirigenziali, all’esito della procedura di individuazione dei soggetti beneficiari;

di individuare il Rup nella persona del Dott. Antonio Fabrizio Longo, funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

di dare atto che il presente provvedimento:

sarà trasmesso alla Sezione bilancio e Ragioneria;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it, nonché sul Burp.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

avviso 2025 pro loco def.pdf -

e5c34b46cd55eeeaf39ee37f0237907555d52262a818cc04e03f51b8076dd3c4

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00155 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Bilancio/Adempimenti Contabili/Controllo Gestione

Mariangela Sciannimanico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone



Regione Puglia

**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

***AVVISO ANNO 2025
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO LOCO***

Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25

Art. 1. Premessa

La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio.

Il presente Avviso, in attuazione delle Linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1067 del 9 luglio 2020, definisce una serie articolata di disposizioni operative e fornisce i criteri generali e le disposizioni procedurali per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 11 giugno 2018 n. 25, nell'ambito dello stanziamento finanziario disposto con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", così come rimodulato a seguito dell'adozione della determinazione dirigenziale n. 77 del 08.04.2025.

Art. 2. Risorse disponibili

La somma complessivamente messa a bando, in termini di contributo, è pari a **euro 340.000,00**.

Dette risorse sono destinate a dare copertura al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui all'art. 3, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4.

Art. 3. Soggetti ammissibili

Possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 (consultabile al link <https://www.regione.puglia.it/web/turismo/albo-pro-loco>).

Art. 4. Attività progettuali, ammissibilità delle spese e tempi di realizzazione

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle **seguenti attività**, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche, ecc.;

attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia;

organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento progettuale.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per:

acquisizione dei servizi di valorizzazione del patrimonio di cui alla lettera a) del presente articolo;

guide turistiche ed accompagnatori turistici abilitati;

l'acquisto di prodotti tipici e tradizionali del territorio che si rappresenta, qualora questi siano utilizzati per la promozione, a solo scopo promozionale e non a fini commerciali;

l'acquisto di beni e servizi per l'organizzazione di laboratori e degustazioni;

l'acquisto di servizi di comunicazione, quali:

acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, web, TV e radio;

attività di comunicazione sui social network;

stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali (flyers, locandine, manifesti, ecc.);

affitto attrezzature tecniche;

il personale dipendente o con preciso incarico adibito al coordinamento del progetto o destinato alla ideazione, gestione e realizzazione delle attività previste dal progetto: il costo è ammesso entro un limite massimo del 20% della spesa ritenuta ammissibile ed è rappresentato dal compenso lordo, determinato in base alle ore di lavoro dedicate alle attività di progetto rispetto al monte ore totale;

eventuale costo sostenuto per il pagamento del premio della polizza fideiussoria di cui al successivo art. 9 del presente Avviso.

Non sono ritenute ammissibili le spese:

per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware;
per il pagamento di ammende, penali e controversie legali;
forfettarie;
sostenute prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato;
rappresentanza;
per le attività non attinenti alle finalità del presente bando;
per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali o che siano soci presso la pro loco;
per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Le spese devono corrispondere nel dettaglio alle voci di spesa ammesse con il progetto presentato. Ferma restando la spesa complessiva, in sede di rendicontazione è ammessa una variazione tra le diverse voci di costo del progetto presentato, nel limite massimo del 20% delle spese complessivamente ammesse, purché non modifichino le finalità del progetto presentato.

Le visite guidate, ove previste, dovranno essere organizzate con il supporto di una guida turistica abilitata.

Eventuali servizi o attività fornite dalle Associazioni Pro Loco dovranno essere previsti nei propri Statuti.

Le spese ritenute ammissibili devono essere sostenute e pagate dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato. Non saranno riconosciute spese sostenute, anche parzialmente, prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso dovranno essere avviati **dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell'arco temporale 1 settembre 2025 – 31 gennaio 2026**, in linea con le politiche di destagionalizzazione dei flussi turistici intraprese dalla Regione Puglia.

Art. 5. Limite massimo / percentuale di contributo e suddivisione territoriale

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è fissato in euro **5.000,00**.

La percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private.

Le attività progettuali finanziate col presente bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

La dotazione finanziaria complessiva è ripartita, in misura percentuale, tra le province di Foggia, BAT, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto secondo il criterio territoriale che tiene conto del n° di Pro loco presenti all'interno di ciascuna provincia e iscritte all'albo regionale alla data di presentazione della domanda. Per il calcolo della percentuale (%) di riparto sarà applicata la formula generale:

$$\% = \alpha/\beta$$

Dove:

α = n.° Pro Loco iscritte all'albo regionale, suddivise per Provincia

β = Totale Pro Loco iscritte all'albo regionale.

Qualora le proposte progettuali ammesse a finanziamento per ogni Provincia siano tali da non esaurire, in termini di costi, le dotazioni finanziarie assegnate secondo il criterio territoriale di cui sopra, le risorse residue per singola Provincia saranno cumulate ed utilizzate per finanziare eventuali altre proposte pervenute secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie residue disponibili.

Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le proposte progettuali vanno inviate da ciascun soggetto richiedente alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione esclusivamente tramite la piattaforma informatica presente nel portale <https://egov.regione.puglia.it>, nella relativa sezione "Catalogo bandi".

Le proposte possono essere presentate dal Presidente della Pro loco, oppure da un soggetto delegato, complete dei documenti elencati nel modulo di domanda anch'essi sottoscritti dal richiedente, **entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sino ad esaurimento risorse.**

La domanda di partecipazione, scaricabile dalla predetta piattaforma informatica e generata automaticamente all'esito della compilazione dei vari campi ivi previsti, va firmata e caricata unitamente al documento di riconoscimento personale in corso di validità nel caso in cui la firma apposta dal legale rappresentante sulla domanda sia autografa. Non è necessario allegare il documento di riconoscimento nel caso in cui la firma apposta sia digitale.

Art. 7. Valutazione delle proposte progettuali - Punteggi e priorità

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articolerà in una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale si procederà alla valutazione tecnica delle proposte secondo i criteri individuati nel presente articolo.

Non saranno ammissibili le domande:

prodotte da soggetti non aventi i requisiti previsti all'art. 3 del presente Bando;

non prodotte entro i termini stabiliti dal bando;

non prodotte sull'apposito modello di domanda generato e scaricabile dalla piattaforma informatica;

prive delle sottoscrizioni nello stesso indicate;

per azioni iniziate e realizzate in data antecedente a quella di approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto.

Sono da considerarsi irricevibili le domande di partecipazione inviate con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'articolo 6.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dal numero di protocollo assegnato in sede di ricezione delle stesse, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	65
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	20	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	15	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	35
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al **criterio B2**, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle Spese ammissibili previste dall'art. 4.

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di **100/100 punti**. Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzeranno **un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento delle risorse e in base alla suddivisione territoriale di cui all'art. 5.**

A supporto dell'attività istruttoria relativa alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni e/o i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta; nel caso in cui le informazioni e/o i chiarimenti siano presentate oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione delle proposte sulla base della documentazione originariamente prodotta.

All'esito dell'attività istruttoria valutativa, il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione adotterà il conseguente atto dirigenziale; in caso di valutazione positiva, ammetterà a finanziamento la progettualità proposta, entro i limiti massimi indicati all'art. 5, e **sino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 2.**

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto, l'importo ammissibile, come eventualmente rimodulato dalla Commissione.

La Regione provvederà alla pubblicazione degli atti di approvazione delle proposte progettuali sul sito internet regionale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente.

Art. 8. Obblighi a carico dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

realizzare le attività progettuali così come approvate, nel rispetto della tempistica indicata dal presente avviso e delle procedure previste dalla normativa nazionale;

caratterizzare tutto il materiale promozionale, la comunicazione on/off line, (a titolo esemplificativo, manifesti, comunicati stampa, banner sui siti internet, messaggi e pubblicità sui social media, ecc.) con i loghi della Regione Puglia (scaricabili dal portale istituzionale www.regione.puglia.it, sezione “Stemma e identità digitale”). Per la comunicazione social, gli account da menzionare nella condivisione dei contenuti on-line sono @weareinpuglia e @PACT su Facebook e Instagram;

iscrivere al DMS – Digital Management System della Regione Puglia (www.dms.puglia.it) l’associazione pro loco e inserire le attività progettuali nell’apposita sezione del portale dedicata alla promozione degli eventi, in data antecedente rispetto allo svolgimento delle stesse. Gli eventi e le attività inseriti mediante il servizio “Promozione eventi” e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale www.viaggiareinpuglia.it, nella sezione “Cosa fare/Vivi gli eventi”, nell’app “weareinPUGLIA” e verranno utilizzati nelle attività di comunicazione della Regione, in base ad un piano editoriale interno;

produrre nell’apposita sezione del DMS “Contenuti scheda editoriale” informazioni sulla/e località di riferimento, con testo in italiano e traduzione in inglese (foto, curiosità, parole caratteristiche, eventi tipici ricorrenti, personaggi chiave, prodotti enogastronomici o artigianali, ricette) per la successiva pubblicazione. Tale scheda editoriale dovrà essere accompagnata da liberatoria, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con cui si autorizzano la Regione Puglia e l’ARET PugliaPromozione al libero utilizzo della predetta documentazione e alla loro pubblicazione integrale tramite i canali di comunicazione istituzionale. La liberatoria dovrà, inoltre, attestare che il materiale prodotto non viola alcun diritto di terzi soggetti e/o diritti d’autore e che l’associazione turistica pro loco manleva la Regione Puglia e l’ARET PugliaPromozione da qualsivoglia responsabilità nel caso in cui soggetti terzi dovessero fare valere eventuali diritti e/o pretese riguardanti i contenuti di tali documenti.

Art. 9. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un’unica quota, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per le attività progettuali previste.

A seguito di specifica richiesta, come da modello scaricabile dalla piattaforma informatica, le associazioni pro loco il cui progetto sia stato approvato e ammesso a finanziamento possono richiedere l’anticipazione di un importo massimo pari all’80% del contributo concesso, previa stipula di idonea polizza fideiussoria a prima richiesta, a garanzia della realizzazione delle attività progettuali, rilasciata da: primario istituto bancario iscritto all’Albo delle Banche presso la Banca d’Italia; primaria compagnia assicurativa, inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS; intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (ovvero all’art. 106 così come novellato dal decreto legislativo n. 141/2010), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

La fideiussione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l’operatività della fideiussione stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Turismo e Internazionalizzazione, senza alcun obbligo di motivazione.

La fideiussione deve, inoltre, contenere la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile e la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta, in nessun caso, all'ente garantito.

La fideiussione dovrà essere "senza durata" e sarà svincolata tramite autorizzazione scritta, da parte dell'ente garantito, entro trenta giorni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso.

Il costo relativo al pagamento del premio della polizza può essere rendicontato nell'ambito delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, fermo restando l'importo massimo del contributo concesso.

La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere **inviata da ciascun beneficiario entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività**, come indicato nella proposta progettuale, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, esclusivamente tramite la piattaforma informatica presente su <https://egov.regione.puglia.it>.

La documentazione di rendicontazione dovrà riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (compreso l'eventuale importo per l'IVA qualora dovuto).

In particolare, il Soggetto beneficiario dovrà produrre la seguente rendicontazione:

nota riepilogativa dei documenti presentati, recante l'indicazione delle somme richieste in liquidazione; prospetto riepilogativo delle spese sostenute, ordinate per attività, riportante tutti i fornitori dei beni e/o servizi, i relativi importi e descrizione analitica delle voci relative;

l'elenco nominativo degli eventuali dipendenti e collaboratori coinvolti nella realizzazione del progetto ed il relativo costo sostenuto;

giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido **con indicazione di CUP di progetto**) **contenenti nella descrizione del servizio/fornitura la seguente dicitura "Spesa finanziata con l'avviso anno 2025 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"** ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro _____;

bonifici relativi ai pagamenti eseguiti, **con indicazione di CUP di progetto**;

copia dell'estratto conto intestato alla Pro loco, dal quale risultino le registrazioni di uscita dei pagamenti effettuati;

relazione finale sottoscritta dal presidente della Pro loco, in cui vengano descritte: le attività progettuali realizzate, i risultati raggiunti, la strategia di comunicazione on/off line, ecc.

immagini fotografiche/video che documentino le attività realizzate (in formato JPG e PDF);

fotografie delle locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);

screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social (in formato JPG e PDF);

dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in cui siano riportati i riferimenti del **conto corrente dedicato** utilizzato nell'ambito delle attività progettuali per il pagamento dei fornitori / consulenti e per l'accredito del contributo regionale;

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015, dichiara che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla

Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro — pantouflage o revolving doors), l'associazione **non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi** ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;

dichiarazione resa dal legale rappresentante con cui si attesti che i soggetti a cui sono stati corrisposti emolumenti **non rivestano la qualifica di socio e/o siano titolari di cariche sociali** in seno all'associazione pro loco;

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesti se l'associazione sia assoggettata alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e ss.mm. e ii. e, nel caso in cui non sia assoggettata, la relativa motivazione e normativa che prevede l'esenzione;

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesta che l'associazione non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), nel caso in cui non abbia personale alle proprie dipendenze e pertanto non è obbligata al versamento dei contributi Inps / Inail.

Il Beneficiario potrà trasmettere tutte le immagini ed altra documentazione mediante *link wetransfer*.

Sarà, altresì, cura del Beneficiario:

conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali;

apporre su tutti i prodotti comunicativi (brochure, totem, cartellonistica, pieghevoli, siti o pagine internet ecc.) l'indicazione del logo della Regione Puglia e la dicitura "Spesa finanziata con l'avviso anno 2025 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco".

Art. 10. Economie di spesa, riduzione e revoca del contributo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione procede con proprio atto dirigenziale, ove necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

mancata realizzazione del programma nei termini previsti;

mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 9, previa diffida ad adempiere entro i termini ivi indicati;

la violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;

dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Art. 11. Controlli in loco

Al fine di verificare la regolarità della realizzazione delle attività progettuali, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione potrà disporre delle verifiche in loco.

Art. 12. Responsabile del presente Procedimento

Il Responsabile del presente Procedimento è il dott. Antonio Fabrizio Longo, funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia.

I riferimenti sono:

Sede: via Francesco Lattanzio n. 29 - Bari

Mail: a.longo@regione.puglia.it

Per ulteriori **informazioni o chiarimenti** sulla presente procedura, i soggetti interessati possono inviare una richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it specificando in oggetto "Chiarimenti Avviso anno 2025 per la erogazione di contributi alle pro loco". **Nella pagina del portale istituzionale www.regione.puglia.it dedicata al presente Avviso, sono riportate le Faq – Domande frequenti con le relative risposte.**

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità riguardanti la partecipazione all'Avviso anno 2025 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018 e ss. mm. e ii. recante la disciplina delle associazioni pro loco, deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 di approvazione "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco".

La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it, servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso stampa e archiviazione dei documenti prodotti e gestione e archiviazione informatica dei documenti digitali prodotti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di dieci anni, secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.